

TERREMOTO: L'AQUILA, SANZIONI PER CHI TARDA A CHIEDERE AGIBILITA'

3 Maggio 2016



L'AQUILA - La giunta comunale dell'Aquila, accogliendo una proposta deliberativa dell'assessore alla Ricostruzione Pietro Di Stefano, ha conferito al dirigente del settore il compito di determinare, con propria disposizione, i parametri con cui applicare le sanzioni per le tardive o mancate presentazioni delle istanze di agibilità urbanistica.

“Le sanzioni, in osservanza alla normativa vigente, - ha spiegato l'assessore Di Stefano - andranno da un minimo di 77 ad un massimo di 464 euro e verranno applicate in base ai giorni effettivi che intercorreranno tra la data di fine lavori e il deposito della domanda finalizzata a ottenere il certificato di agibilità. Nei casi di mancata presentazione la sanzione sarà invece determinata in riferimento ai giorni intercorsi sempre tra la data di fine lavori e l'accertamento d'ufficio da cui risulti l'inadempienza. Si tratta di atto di indirizzo importante, soprattutto in una città, come la nostra, alle prese con una gigantesca opera di ricostruzione a seguito del sisma”.

“In questo modo - ha concluso l'assessore - si andranno a colpire comportamenti omissivi e si andrà a sanare un vuoto normativo e procedurale, fornendo un ulteriore apporto, in termini di legalità, trasparenza e controllo, sia alla vasta materia della pianificazione urbanistica che al comparto della ricostruzione post sisma”.